

- degli stock e delle attività); detti indicatori hanno a che fare con le omogeneità;
- indicatori «di rete», misurano gli effetti indotti in una parte del territorio dalle interazioni tra quella parte ed altre parti del territorio; detti indicatori hanno a che fare con le interdipendenze.
- (b) Raggruppamento delle parti del territorio riconosciute come significativamente appartenenti al sistema metropolitano. Il nucleo operativo di questo passo è costituito da un algoritmo di classificazione. Naturalmente, delimitazioni condotte con riferimento ad aspetti diversi della multidimensionalità metropolitana potranno portare a perimetrazioni diverse del sistema metropolitano. Può darsi che esistano delimitazioni del sistema metropolitano già identificate in passato e più o meno consolidate attraverso atti e processi amministrativi, e non solo amministrativi. Perciò, la situazione più generale, ed anche la più comune, è quella di arrivare a disporre di un certo numero di delimitazioni alternative, ottenute, da un lato, adoperando strutture metodologiche volte a cogliere, fondamentalmente, omogeneità od interdipendenze, e, da un altro lato, assumendo delimitazioni già esistenti. Per concludere su questo punto, si osserva che, visto il nuovo ordinamento delle autonomie locali, un'utile specificazione delle alternative consiste nel prospettare, fin dall'inizio, le conseguenze che le delimitazioni considerate comportano in termini di «partizione» di ciò che resta del più ampio territorio in cui il delimitato sistema metropolitano è situato.
- (c) Costruzione di indicatori di prestazione delle perimetrazioni alternative, i quali consentono di confrontare le perimetrazioni che sono state definite nel passo precedente. Si riconoscono due principali tipi di indicatori di prestazione delle perimetrazioni alternative:
- indicatori «di sistema», misurano la «bontà» della perimetrazione metropolitana, colta nel suo complesso, rispetto ad obiettivi generali per il sistema metropolitano;
 - indicatori «di bordo», misurano la «bontà» del «bordo» della perimetrazione metropolitana, rispetto ad obiettivi dei soggetti direttamente interessati.
- (d) Determinazione della perimetrazione preferibile fra quelle alternative. Il nucleo operativo di questo passo è costituito da una tecnica di valutazione multicriteri, la quale individua la graduatoria di preferibilità delle perimetrazioni alternative. Le tecniche